

Voghera Era presente il Vescovo Emerito Martino Canessa. Consegnate le benemerenze

Inaugurati i nuovi mezzi della C.R.I.

VOGHERA - Un nuovo centro mobile di rianimazione e due nuove autovetture vanno a implementare il parco mezzi in dotazione alla Croce Rossa di Voghera. Sono state inaugurate sabato 16 gennaio con una cerimonia solenne prima in Duomo di Voghera, alla presenza di Mons. Martino Canessa, vescovo emerito di Tortona, poi in piazza con il taglio del nastro e nella sala consiliare del Comune con la consegna degli attestati di benemeranza.

“È bello vivere giornate come questa, vedere tanti volontari che raggiungono anche i 40 anni di appartenenza al Comitato e tanti benefattori tutti uniti sotto la stessa bandiera, quella della Croce Rossa. – dichiara il presidente Ondina Torti – Il nostro è il terzo Comitato più grande d'Italia, per numero di servizi e chilometri percorsi tutto l'anno, senza dimenticare i comuni e l'estensione territoriale garantita. Ogni giorno svolgiamo tra i 70 e gli 80 servizi tra urgenze, visite, ricoveri. Per questo abbiamo la necessità, ogni anno, di incrementare il nostro parco mezzi”.

Durante la cerimonia in Duomo il vescovo emerito Martino Canessa, coadiuvato dal parroco, Mons. Gianni Captini, ha lanciato un messaggio ai volontari:



“Avete un grande compito, aiutare i malati ad usufruire delle cure e dell'assistenza e, se potete, ad aprirsi anche al Signore. Il tutto cercando di infondere serenità e portando anche il conforto necessario in momenti difficili”. Poi, sul sagrato, i momenti più emozionanti, con i tagli dei nastri: prima la Fiat Punto in ricordo di Enrico Barbero, per oltre un ventennio presidente del Comitato C.R.I. di Voghera (ha tagliato il nastro la moglie, Marina Fortunato), poi l'altra Punto acquistata in ricordo di tutti i soci defunti della Croce Rossa, infine, il centro mobile di rianimazione in ricordo di Ambra Meriggi. Il suono della sirena dell'ambulanza, per ben tre volte, ha sottolineato questi tre eventi nella piazza, richiamando molti cittadini all'ombra del campanile del Duomo.

La terza parte della cerimonia, presso la sala consiliare del Comune, dove a fare gli onori di casa c'era il sindaco Carlo Barbieri: “Per la nostra giunta la Croce Rossa con i suoi volontari è sempre meritevole di grande considerazione; – ha sottolineato – anche il giorno di Natale sono passato dalla sede di via Carlo Emanuele a portare i miei auguri e il mio affettuoso saluto a persone che sacrificano gran parte del loro tempo libero per aiutare il prossimo, giorno e notte, dato che la sede è sempre operativa, 24 ore su 24.

È un Comitato dai grandi numeri, che ci fa onore, dotato anche di mezzi all'avanguardia per affrontare le emergenze di Protezione Civile”.

Il presidente della Provincia di Pavia Daniele Bosone, invece, ha messo in luce

la “carica di grande umanità che è alla base dell'azione del volontariato in Croce Rossa.

Un ente in continua trasformazione, che da pubblico, all'inizio del 2016 è diventato associazione. Ma non è cambiato lo spirito che anima questa grande comunità. Oggi siamo qui in tanti tra cittadini comuni, rappresentanti di istituzioni, enti, fondazioni, per sostenere questo grande progetto che a Voghera dura da più di 80 anni e che è un fiore all'occhiello in tutta la nostra provincia e non solo”.

Durante la cerimonia in Comune sono stati premiati sia i volontari e dipendenti che hanno servito l'ente per 15, 25 e 40 anni, sia i rappresentanti di fondazioni ed istituti di credito che sostengono da tanti anni economicamente il Comitato C.R.I.: Carlo Alberto Belloni, delegato del presidente Aldo Poli per la Fondazione Banca del Monte di Lombardia; Giancarlo Vitali, presidente della **Fondazione Comunitaria** Provincia di Pavia onlus; Serafino Bassanetti, presidente della Banca Centropadana Credito Cooperativo di Guardamiglio (LO).

Sono state poi consegnate una targa di riconoscimento alla famiglia Bergaglio e una all'ex presidente del Comitato Fausto Cavanna.